

Codice A1618A

D.D. 12 maggio 2025, n. 340

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in sanatoria per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piani interrati, demolizione di cantina e sistemazione terreno nel Comune di Tassarolo (AL), Località San Pietro, 2. Richiedente: Tenuta San Pietro Azienda Agricola Srl (P. IVA 02089720060).



ATTO DD 340/A1618A/2025

DEL 12/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in sanatoria per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piani interrati, demolizione di cantina e sistemazione terreno nel Comune di Tassarolo (AL), Località San Pietro, 2. Richiedente: Tenuta San Pietro Azienda Agricola Srl (P. IVA 02089720060).

1. PREMESSO CHE:

omissis;

- in data 11/12/2024 (ns. prot. n. 00209676) perveniva istanza in sanatoria al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Novi Ligure, dal Sig. Alota Corrado, in qualità di amministratore della ditta Tenuta San Pietro Azienda Agricola Srl (P. IVA 02089720060), avente sede in Tassarolo (AL), tesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria, al fine di completare i lavori, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piani interrati, demolizione di cantina e sistemazione terreno, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Tassarolo (località San Pietro, 2), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Tassarolo Fg. n. 8, mappali 487, 381, 488 e interessante una superficie modificata/trasformata di 5.000 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 5.059,77 mc;

- in data 08/04/2025 (ns. prot. n. 00057005 del 09/04/2025) pervenivano integrazioni dal SUAP del Comune di Novi Ligure richieste dal Settore scrivente in data 28/01/2025 (ns. prot. n. 00013382);

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione geologico-geotecnica
- > relazione tecnica
- > tavole progettuali

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATE le note ns. prot. n. 00219296 del 24/12/2025 e ns. prot. n. 00056162 dell'08/04/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 18/04/2025 (ns. prot. n. 00062735), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a Euro 336,00 (ns. prot. n. 00213828 del 17/12/2024);

- ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale e del versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

7. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Novi Ligure, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta Tenuta San Pietro Azienda Agricola Srl, avente sede in Tassarolo (AL), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per completamento lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piani interrati, demolizione di cantina e sistemazione terreno, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Tassarolo (Località San Pietro, 2), e interessante una superficie modificata/trasformata di 5.000 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 5.059,77 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Tassarolo, Fg. n. 8, mappali 487, 381, 488.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti pervenuto il 18/04/2025 (ns. prot. n. 00062735), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici

di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando e alla Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

E.5. **dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Novi Ligure per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale e non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

H. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

Allegato A

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti

tecnico.regionale.AL_AT@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it

Spett.

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Sud

Data (*)

Prot. (*)

Class. 3.160.70/VINCIDRA1814B/1428/2025C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

OGGETTO: R.D.L. 3267/1923, L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare P.G.R. 31/08/2018, n. 3/AMB;

Comune: Comune di Tassarolo (AL);

Località: T. San Pietro;

Ditta: ALOTA Corrado, in qualità di rappresentante legale pro tempore dell'Azienda

Tenuta S. Pietro S.r.L.;

Richiesta di autorizzazione per la conservazione ed il completamento dei lavori finalizzati alla realizzazione di piani interrati, demolizione vecchia cantina con sistemazione del terreno, in variante all'autorizzazione n. 855 dell'08.04.2014 e n. 2573 del 09.08.2017 in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, L.R. 45/89.

Trasmissione del parere geologico.

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989, n. 45;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

VISTA la Circolare P.G.R. n. 3/AMB del 31.08.2018;

VISTA la Determina Dirigenziale della Regione Piemonte del 7 febbraio 2018, n. 368;

VISTA la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 in virtù della quale, a decorrere dal 1° febbraio 2022, il rilascio delle autorizzazioni in oggetto è attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

VISTA la Legge regionale della Regione Piemonte n. 10 del 4 aprile 2024;

VISTI gli esiti del sopralluogo effettuato in data 15/01/2025 ed effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza;

VISTA la richiesta di integrazioni atti inoltrata dal Settore Tecnico scrivente alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Tecnico Piemonte Sud in data 17/01/2025 prot. 1973;



VISTA la condivisione della documentazione tecnica progettuale integrativa pervenuta dalla Ditta in oggetto al Settore Tecnico regionale Piemonte Sud in data 08/04/2025 prot 14929 con annessa richiesta di parere geologico;

CONSIDERATO che dall'analisi istruttoria sopra richiamata, **esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza**, non emergono elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della L.R. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni in esso contenuti;

si esprime **parere favorevole** ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. alle trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie alla conservazione ed al completamento dei lavori specificati in oggetto alla Ditta ALOTA Corrado, (C.F. LTACRD55A01754R), in qualità di rappresentante legale pro tempore dell'Azienda Tenuta S. Pietro S.r.L., residente a Milano, Via Salvini n. 1, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e alla documentazione integrativa che si conserva agli atti.

Il parere è subordinato al **rispetto delle prescrizioni sotto indicate che dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento autorizzativo finale**:

- 1) i movimenti di terra necessari per la conservazione ed il completamento dei lavori indicati nelle tavole progettuali dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
- 2) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18;
- 3) gli scavi, anche se provvisori e di cantiere dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18;
- 4) le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento;
- 5) in tutta l'area interessata dai lavori, dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, secondo lo schema allegato alla documentazione progettuale dell'intervento, in modo da impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;
- 6) i detriti derivanti dalla demolizione delle opere edilizie residue dovranno essere avviati a recupero o a smaltimento controllato secondo le vigenti normative in materia di rifiuti;
- 7) le scarpate finali risultanti dai lavori di movimentazione del terreno, dovranno essere realizzate secondo un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18 con inclinazioni non superiori a 45 gradi; al termine dei lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e/o piantumate;
- 8) dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto;
- 9) se in conseguenza della realizzazione dell'opera autorizzata, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.



Il presente parere è rilasciato esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria per quanto di competenza ed è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti ivi contenuti saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso al Settore scrivente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Davide Mussa

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)